

PROTOCOLLO D'INTESA

“TRIESTE CITTA' DELLA CONOSCENZA”

tra

Comune di Trieste

e

AREA Science Park, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia, Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico Onlus, Conservatorio di Musica “Giuseppe Tartini”, CBM S.C.R.L. (Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare), Elettra Sincrotrone Trieste S.C.p.A., FIT (Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze), ICGEB - Trieste (International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology-Trieste), ICTP (The Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics), INAF-OATs Istituto Nazionale di Astrofisica Osservatorio Astronomico di Trieste, INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione di Trieste, Laboratorio dell'Immaginario Scientifico Soc. Coop., MIB School of Management, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, SISSA (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati), Teatro Verdi Trieste - Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi, TWAS – The World Academy of Sciences, Università degli Studi di Trieste.

Premesso che

Il Comune di Trieste e gli enti funzionali, aderenti al presente Protocollo, riconoscono che gli Atenei, le altre istituzioni di ricerca e di alta formazione del territorio contribuiscono a fare del distretto triestino una delle aree a più alta densità di personale addetto alla ricerca in Europa, pertanto, la città di Trieste e il suo territorio possono ambire a divenire polo di attrazione studentesca e scientifica di rilievo nazionale e internazionale, con evidenti e molteplici benefici per il territorio e la sua economia, anche tenuto conto delle singolari attrattività ambientali, storiche e culturali.

Gli Enti operano in un'area geopolitica al centro di potenzialità di sviluppo, cruciali per l'Europa tutta, pertanto, i medesimi possono svolgere, tra l'altro, un ruolo privilegiato nella progressiva costruzione dello "spazio europeo" e delle sue relazioni internazionali.

Comune di Trieste, AREA Science Park, Camera di Commercio Venezia Giulia, Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico Onlus, Conservatorio di Musica "Giuseppe Tartini", CBM S.C.R.L. (Consorzio per il centro di Biomedicina Molecolare), Elettra Sincrotrone Trieste S.C.p.A., FIT (Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze), ICGEB Trieste (International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology -Trieste), ICTP (The Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics), INAF-OATs Istituto Nazionale di Astrofisica Osservatorio Astronomico di Trieste, INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione di Trieste, Laboratorio dell'Immaginario Scientifico Soc. Coop., MIB School of Management, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, SISSA (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati), Teatro Verdi Trieste - Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi, TWAS – The World Academy of Sciences, Università degli Studi di Trieste vengono di seguito definiti anche "Partner" negli articoli del presente Protocollo.

Il presente Protocollo si articola negli ambiti di intervento e di collaborazione di seguito indicati e le Premesse, assieme all'Allegato A (logo del Protocollo Trieste città della Conoscenza), ne sono parte integrante.

Finalità

Articolo I - Obiettivi del Protocollo d'intesa

1. Il presente Protocollo nasce dalla consapevolezza della necessità di consolidare i rapporti di interazione reciproca tra le sfere di interesse dei Partner sulle questioni che riguardano la città, unitamente all'intero territorio ex provinciale, e il loro sviluppo economico, sociale e culturale, per assicurare la maggior condivisione possibile delle scelte, in ordine ai bisogni comuni, individuando le più efficaci modalità di intervento.

2. Il Protocollo individua ambiti, non esaustivi, di intervento e collaborazione, ispirandosi a metodologie di consultazione permanente.

3. Il Protocollo mira a consolidare la costruzione di "Trieste città della Conoscenza" ed è finalizzato alla realizzazione di concrete sinergie tra i Partner al fine di:

- a) tradurre i risultati della ricerca in opportunità di sviluppo per il territorio;
- b) promuovere l'innovazione scaturita dal mondo della ricerca presso il mondo imprenditoriale per favorire lo sviluppo economico;
- c) condividere strategie e individuare azioni concrete per migliorare l'accoglienza di studenti e ricercatori nel territorio, risorse fondamentali per la crescita della città;
- d) sviluppare sinergie al fine di armonizzare le richieste provenienti dal mondo del lavoro con le attività di formazione e ricerca;
- e) collaborare con le associazioni di categoria allo scopo di offrire servizi innovativi ai cittadini e alle imprese, basati sull'innovazione di tecnologie, processi e servizi offerti;
- f) promuovere la divulgazione scientifica nel territorio mediante concrete iniziative volte sia alla diffusione della cultura scientifica, per favorire una cittadinanza maggiormente consapevole, sia alla promozione di una migliore conoscenza da parte del territorio, anche mediante il turismo scolastico, scientifico e culturale, delle numerose e prestigiose realtà di ricerca e del loro operato;
- g) promuovere il "Sistema Trieste" e le sue eccellenze a livello nazionale e internazionale.

Ambiti di intervento

Articolo 2 Collaborazioni

I Partner riconoscono, quale interesse primario, uno stabile rapporto di reciproca collaborazione e si impegnano congiuntamente a valorizzare e utilizzare, a beneficio di tutti i Partner, le risorse umane, scientifiche e tecniche disponibili. Oggetto di collaborazioni, anche disciplinate da successivi accordi tra i Partner, riferite al presente Protocollo, potranno essere: consulenze istituzionali, convenzioni, elaborazione di tesi di laurea e dottorato; realizzazione di ricerche, rilievi, studi e progetti, organizzazione di convegni, eventi di grande rilevanza promozionale, laboratori per la cittadinanza e le scuole, mostre e manifestazioni espositive; istituzione di borse di studio su temi

che coinvolgano la città di Trieste e il suo territorio o che, in termini più generali, intendano avviare un confronto e un dibattito su temi di interesse comune.

Articolo 3 Stage, tirocini, progetti di alternanza scuola/lavoro

1. I Partner si impegnano a implementare o ad attivare rapporti di collaborazione per quanto riguarda l'inserimento di giovani laureandi e laureati in tirocini formativi e di orientamento.
2. I Partner si impegnano a collaborare nel campo della formazione, dello sviluppo delle risorse umane, della qualificazione e specializzazione del personale dipendente degli enti medesimi.
3. I Partner si impegnano a promuovere l'organizzazione di workshop tenuti da personale di provata esperienza e competenza in determinati settori scientifici e dell'innovazione. Per incentivare la partecipazione a tali iniziative, il Comune potrà mettere a disposizione degli spazi adeguati.
4. I Partner, compatibilmente con le loro possibilità e nel rispetto delle normative di riferimento, si fanno parte attiva nella collaborazione con gli Istituti secondari di secondo grado per la realizzazione di progetti di alternanza scuola/lavoro come previsto dalla Legge n. 107/2015.

Articolo 4 Divulgazione scientifica

1. I Partner, consapevoli della rilevanza che le attività di ricerca e la loro divulgazione hanno per il territorio, si impegnano a realizzare eventi culturali e scientifici di comune accordo nonché a condividere i calendari delle proprie iniziative con l'obiettivo di migliorare le sinergie e coordinare l'offerta.
2. I Partner, consapevoli dell'importanza della cultura per l'educazione e la crescita personale e professionale, realizzano altresì specifiche iniziative di divulgazione rivolte alle fasce di età più giovani e in particolare eventi, laboratori e manifestazioni destinate alle scuole di ogni ordine e grado della città.
3. I Partner si adoperano inoltre per verificare la possibilità di un coinvolgimento di studenti e laureati in iniziative quali manifestazioni culturali, mostre e visite guidate della città di Trieste e per sviluppare offerte culturali specificamente finalizzate a coinvolgere studenti e ricercatori, anche stranieri, che temporaneamente soggiornano nel territorio.
4. I Partner si faranno promotori, in reciproca collaborazione, dell'organizzazione di convegni, anche internazionali, che possano indirizzare sempre di più gli interessi accademici e imprenditoriali sul territorio di Trieste.
5. I Partner si faranno promotori del "Sistema Trieste" e delle sue peculiarità, presentandolo nel corso di convegni nazionali ed internazionali, anche fuori dal territorio locale.

6. I Partner collaborano per l'individuazione di spazi in città che possano essere luoghi d'incontro permanente tra mondo della ricerca e cittadini, spazi animati da scienziati, scienziate ed esperti di comunicazione della scienza, dove proporre attività innovative e incontri rivolti a diverse fasce d'età, oltre che offrire informazioni sui centri di ricerca e raccogliere le proposte e i bisogni dei portatori di interessi.

Articolo 5 Comunicazione

1. I Partner, eventualmente anche attivando specifici “Tavoli Tecnici”, si impegnano a supportare, ciascuno in base alle proprie competenze, azioni sinergiche in ambito di promozione territoriale.

2. I Partner si impegnano a organizzare l'integrazione dei rispettivi siti internet. Le informazioni presenti sui siti saranno inserite, curando l'aspetto comunicativo, anche in chiave di marketing territoriale dell'intero comprensorio, usando anche il sito “Trieste Città della Conoscenza”. Analogamente a quanto previsto per i siti internet, anche gli account social istituzionali si raccorderanno per rafforzare l'attività di comunicazione congiunta.

5. I Partner si impegnano a integrare i propri punti informativi per cittadini, studenti e ricercatori con materiale illustrativo su “Trieste città della conoscenza”.

6. Le Istituzioni scientifiche programmeranno l'apertura delle proprie strutture anche ai cittadini e ai turisti in occasione di eventi.

7. Le visite previste nel presente articolo potranno essere realizzate da studenti tirocinanti, da laureati e dottorandi, nel rispetto della normativa vigente in materia di collaborazioni.

8. I Partner riconoscono quale logo del presente Protocollo la rappresentazione grafica dell'allegato A e si impegnano ad utilizzarlo in tutte le manifestazioni congiunte.

Articolo 6 Governance, programmazione annuale e gruppi di lavoro

1. Il Sindaco di Trieste, il Presidente di AREA Science Park, il Presidente della Camera di Commercio Venezia Giulia, il Presidente del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, il Direttore del Conservatorio di Musica “Giuseppe Tartini”, il Presidente del CBM, il Presidente di Elettra Sincrotrone Trieste S.C.p.A., il Presidente della FIT, il Direttore Generale dell'ICGEB, il Direttore dell'ICTP, il Direttore dell'INAF-OATs Istituto Nazionale di Astrofisica Osservatorio Astronomico di Trieste, il Direttore dell'INFN Sezione di Trieste, il Presidente del Laboratorio dell'Immaginario Scientifico, il Presidente del MIB School of Management, il Presidente dell'OGS, il Presidente di Elettra Sincrotrone Trieste, il Direttore della SISSA, il Direttore Esecutivo di TWAS, il Sovrintendente del Teatro Verdi Trieste - Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi ed il Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, o loro delegati, provvederanno alla definizione di un Programma Annuale finalizzato a individuare gli obiettivi da raggiungere.

- 2.** Alla luce delle finalità individuate e degli obiettivi da raggiungere nell'ambito del presente Protocollo, nel rispetto di eventuali accordi bilaterali già intervenuti tra i Partner, sarà attivato il Gruppo Interenti, con funzione propositiva, organizzativa e di verifica rispetto al Programma Annuale e alle relative attività del Protocollo. Potranno essere costituiti all'occorrenza gruppi di lavoro tematici ("Tavoli Tecnici") con l'obiettivo di dare una maggior concretezza alle finalità/obiettivi dichiarati, traducendoli in proposte/interventi operativi relativi a specifici ambiti.
- 3.** I Partner, attraverso i propri rappresentanti istituzionali, costituenti il "Comitato di indirizzo permanente", si impegnano ad attivare le necessarie azioni di impulso e monitoraggio per dare attuazione ai contenuti del presente Protocollo.
- 4.** Il presente Protocollo, d'intesa tra i Partner sottoscrittori, potrà essere esteso ad altri enti e Istituzioni scientifiche a seguito di richiesta da parte degli enti interessati.
- 5.** Il presente Protocollo ha durata quinquennale dalla data della sottoscrizione.

PROTOCOLLO D'INTESA

“TRIESTE CITTA' DELLA CONOSCENZA”

ALLEGATO A:

LOGO DEL PROTOCOLLO



Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SALVADEI MANUELA

CODICE FISCALE: SLVMNL63A57L424S

DATA FIRMA: 10/05/2017 11:54:23

IMPRONTA: 5B65F2A0F3B0F989472315CE4D0E61A7BB4347834B0AFBD8256A20A6D703D6D0
BB4347834B0AFBD8256A20A6D703D6D00D960AC6F885885058BE4E6D2BF2B7B7
0D960AC6F885885058BE4E6D2BF2B7B7A5BD35E5906F76FDF4C84F85F48E5BA3
A5BD35E5906F76FDF4C84F85F48E5BA3E50115668890DCEBE9126BAC64192913

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TERRANOVA SANTI

CODICE FISCALE: TRRSNT56A17C351S

DATA FIRMA: 16/05/2017 16:11:05

IMPRONTA: 995EC0F56061D15C60400059D50719812F2147D8A108A156208D1ACA5D770AD1
2F2147D8A108A156208D1ACA5D770AD17B8F2EBB41D267B9AF68CC683A3A8A81
7B8F2EBB41D267B9AF68CC683A3A8A81D822DFFA0A8E05FE74C91B5F2DEF3558
D822DFFA0A8E05FE74C91B5F2DEF3558C5E60541A189D7985E2C1FF1A6EC9CE3

NOME: ROBERTI PIERPAOLO

CODICE FISCALE: RBRPPL80B05L424F

DATA FIRMA: 17/05/2017 14:26:30

IMPRONTA: 6F5D0F9F6E8FA1BEED57935562BEA79686DD3BD81F4E89C838BE45BBCD4DBD3B
86DD3BD81F4E89C838BE45BBCD4DBD3BA82B2F3AF183F37C0DB01467CEB70935
A82B2F3AF183F37C0DB01467CEB709356017C4125DFDEF472EC4C3A77D0BADF0
6017C4125DFDEF472EC4C3A77D0BADF0372759682DE58603640C79CEB6CF6D21